

Codice A1814A

D.D. 14 settembre 2016, n. 2421

Autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Torrente Lemme in Comune di Gavi (AL) per il recupero di piante tagliate su proprietà privata. Richiedente: Sig. Fulvio BERGAGLIO

Il Sig. Fulvio BERGAGLIO, (omissis), ha presentato istanza in data 06/09/2016 (ns. prot. n. 37592/A1814A del 06/09/2016) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'accesso all'alveo del Torrente Lemme per il recupero di piante tagliate su terreni di sua proprietà frontistanti la Cascina San Bartolomeo, identificati al Foglio 8 Mappale 257 del Comune di Gavi (AL).

All'istanza sono allegati elaborati cartografici a firma del Geom. Claudia GUALCO, costituiti da stralcio della carta tecnica regionale in scala 1:10.000 e planimetria catastale con individuato il tracciato della pista in alveo.

Il transito avverrà su di una pista di lunghezza di circa 200 ml con accesso dalla sponda idrografica sinistra utilizzando la viabilità esistente nei pressi della Cascina Mignone, con l'attraversamento dell'alveo ed arrivo al piede della ripida sponda destra in corrispondenza dei terreni identificati al Foglio 8 Mappale 146;

L'accesso all'alveo è finalizzato al recupero di alcune piante tagliate dal richiedente su terreni di sua proprietà in sponda destra del Torrente Lemme; l'abbattimento a causa della presenza di una linea elettrica sul lato verso la campagna dovrà necessariamente avvenire verso l'alveo del corso d'acqua.

La concessione al transito è richiesta per un periodo di 14 giorni naturali consecutivi.

Considerato che il transito in oggetto non prevede la realizzazione di opere e avverrà per un periodo previsto inferiore a 15 giorni, ai sensi dell'art. 8 c. 3 del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14/R non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso della presentazione dell'istanza all'albo pretorio del comune interessato.

A seguito dell'esame dell'istanza il transito può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. le piante dopo il loro abbattimento dovranno essere prontamente rimosse dall'alveo con obbligo per il richiedente di provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione e con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
2. per il transito è consentito solo un semplice livellamento dell'alveo senza modificare l'andamento plano-altimetrico del corso d'acqua;
3. è vietato deviare o interrompere il deflusso del corso d'acqua;
4. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua; il richiedente dovrà controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte, provvedendo ad un monitoraggio continuo dei livelli di piena e, all'occorrenza, al presidio sul posto ed alla relativa chiusura dell'accesso;
5. al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le piste di accesso all'alveo e ripristinato lo stato originario dei luoghi.

Considerato che il richiedente ha provveduto, a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino, al versamento di € 50,00 con bollettino postale in data 06/09/2016 a titolo di spese di istruttoria.

Preso atto che, ai sensi della tabella “Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche”, all’Allegato A della L.R. n. 17 del 12/08/2013, non è previsto il pagamento di canone demaniale per il transito in oggetto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l’art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228;
- visto l’art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n.12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai fini idraulici, al Sig. Fulvio BERGAGLIO, (omissis), l’accesso in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nell’istanza e nella relative planimetrie allegate, che si restituiscono al richiedente vistate da questo Settore, e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) il transito deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l’alveo, le opere di difesa eventualmente interessate dal transito dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante il transito non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;
- 4) la presente autorizzazione ha validità per mesi 3 (tre), periodo entro il quale dovrà essere effettuato il transito in oggetto, il quale non dovrà comunque perdurare per più di 14 giorni naturali consecutivi dalla data di inizio;
- 5) il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, l’inizio e l’ultimazione del transito, al fine di consentire eventuali accertamenti;
- 6) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendano necessario;
- 7) l’autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 8) il soggetto autorizzato prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l’occupazione del sedime demaniale per il transito in oggetto.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Responsabile del Settore
Arch. Mauro Forno